

LA PROTESTA **DEL SAP**

Troppe aggressioni ai poliziotti in città «Servono più taser»

Troppe aggressioni ai poliziotti padovani, il sindacato Sap dice basta e chiede maggiori tutele. L'ultima aggressione si è verificata la settimana scorsa di fronte alla stazione ferroviaria. Gli agenti hanno fermato un tunisino, una vecchia conoscenza, che alla loro vista ha ingoiato della droga e estratto un coltello minacciandoli. L'uomo è stato disarmato e fortunatamente nessuno si è ferito. È stato portato al pronto soccorso e per 4 ore ha insultato gli agenti. È proprio il Sap che porta a conoscenza di altri due episodi accaduti pochi giorni fa. Un altro tunisino è stato fermato assieme ad altri connazionali, durante un controllo antidroga e ha feri-

to gli agenti ad una mano. Pochi giorni prima di quest'ultimo fatto, un agente è stato spinto a terra da un magrebino e ha sbattuto violentemente la testa riportando lesioni per 6 giorni.

«Lesioni, resistenza, oltraggio da parte di questi delinquenti che dichiarano pubblicamente di non avere paura di nessuno ne tanto meno dei poliziotti» sottolinea Mirco Pesavento segretario provinciale del Sap «minacciandoli di ripercussioni nei loro confronti una volta scarcerati. In più occasioni, gli accertamenti fatti hanno portato al rinvenimento di coltelli. Alcuni di questi soggetti sono stati espulsi, ma rimane la grande preoccupazione per

un problema che si ripropone oramai nel quotidiano. È giunto il momento di dire basta, servono leggi più severe, va ripristinato il principio della certezza della pena, servono urgenti interventi legislativi a tutela dell'operato delle forze dell'ordine, occorrono protocolli operativi chiari, servono più strumenti come il "taser" in un numero congruo capace di soddisfare le effettive necessità di chi svolge servizio su strada. Il fenomeno delle aggressioni a Padova è grave e questa escalation di eventi ci preoccupa non poco. Chi difende i difensori?». —



Agenti in stazione



Peso: 15%